«Già potenziati i bus per Orio Licenze taxi, tocca alla Regione»

Zenoni risponde a Ribolla

L'oggetto della discordia sono gli autobus che corrono tra il capoluogo e l'aeroporto di Orio al Serio, presi d'assalto da gruppi di ragazzi specialmente nel weekend (in alcuni casi senza pagare il biglietto, provocando disagi per gli altri passeggeri, tanto da aver reso talvolta necessario l'intervento delle forze dell'ordine). Ma ad accendere la discussione è anche l'efficienza del servizio taxi, condizionato dai ranghi ridotti della categoria. Alberto Ribolla, consigliere comunale di minoranza (Lega), ha presentato un'interrogazione alla Giunta per sapere quali azioni intenda intraprendere, insieme all'azienda partecipata Atb, per «potenziare il servizio verso l'aeroporto, dato che le corse sono rimaste con le stesse frequenze del periodo Covid (una ogni 20 minuti nelle ore di punta e con i bus già pieni all'arrivo in centro da Città Alta) nonostante l'aumento dei turisti». Ribolla ha inoltre chiesto «il miglioramento del servizio taxi (anche perché Bergamo nel 2023 è Capitale della Cultura), la presenza di controllori fissi dei titoli di viaggio (affiancati anche da agenti delle forze dell'ordine) e l'aumento della vigilanza presso le principali fermate (per scongiurare gli assalti dei gruppi di ragazzi e l'attività dei bagarini abusivi)».

Da Palazzo Frizzoni è arrivata la risposta dell'assessore alla Mobilità, Stefano Zenoni: «Nel 2022 il servizio Atb della linea 1 è stato potenziato rispetto al pre Covid: le partenze delle corse dall'aeroporto per Colle Aperto hanno una frequenza di 16 minuti nei giorni feriali e 18 minuti al sabato e nei festivi. Da ottobre, per gestire i picchi di affluenza dei passeggeri, Atb ha implementato le corse pomeridiane e ha impiegato numerose risorse adibite al controllo e alla verifica dei titoli di viaggio. Atb ha richiesto supporto alla Questura di Bergamo attraverso la presenza di pattuglie di forze dell'ordine, tanto in centro quanto in zona aeroporto e Oriocenter, dove si verificano assembramenti di numerosi ragazzi che turbano il regolare svolgimento del servizio di trasporto pubblico». Capitolo taxi. Zenoni ha spiegato che «è Regione Lombardia a convocare il tavolo taxi e a gestire le dotazioni di licenze nonché gli aspetti regolativi del settore. Come Comune abbiamo svolto un'analisi approfondita per stimare il fabbisogno di licenze. Ne è nata una richiesta formale, fatta qualche mese fa a Regione Lombardia, per un incremento della flotta in vista del 2023 (40 nuove licenze) e per altre possibili soluzioni volte ad aumentare l'offerta per i cittadini. Ad oggi la risposta è stata negativa o quantomeno dilatoria: Regione rimanda infatti ad uno studio a carattere nazionale che produrrà effetti, se va bene, tra più di un anno. Nel frattempo il Comune ha incontrato le rappresentanze dei taxisti locali e i referenti di Confartigianato per concordare soluzioni condivise, con l'obiettivo di garantire nel 2023 (e oltre) la disponibilità di taxi necessaria alla città».

D. Am.

I taxi in città non bastano, anche in vista di Capitale della Cultura

Gli autobus per Orio sono presi d'assedio, Atb corre ai ripari

Tre arrestati con un chilo di cocaina nell'auto

La droga nel vano batteria

A Trento

Fermati per un controllo dai finanzieri, vivono in città: la droga avrebbe fruttato 270mila euro

Avevano nell'auto un chilo di cocaina, ma hanno avuto la sfortuna di incappare nei controlli disposti per le festività dai finanzieri del Gruppo di Trento: sono così finiti in manette nei giorni scorsi tre uomini di nazionalità marocchina, che hanno dichiarato di vivere a Bergamo.

I tre nordafricani, su un'auto di grossa cilindrata, sono stati fermati mentre percorrevano una delle principali arterie di ingresso nel capoluogo trentino.

Gli uomini delle Fiamme Gialle, dopo aver intimato l'alt al conducente, hanno chiesto e controllato i documenti a lui e ai due passeggeri, avvalendosi delle banche dati consultate tramite l'utilizzo dei tablet in uso alla Guardia di Finanza.

Proprio l'eccessivo nervosismo manifestato da uno dei tre ha indotto i finanzieri ad eseguire un più accurato controllo dell'auto.

I sospetti si sono rivelati fondati perché hanno trovato, nascosta all'interno del vano batteria posto nel bagagliaio, un panetto di cocaina del peso complessivo di un chilo.

La sostanza stupefacente sequestrata è stata analizzata e si è rivelata di un elevato grado di purezza: avrebbe permesso la realizzazione di almeno 4.500 dosi, che una volta vendute al dettaglio avrebbero fruttato oltre 270mila euro.

I tre fermati, dell'età di 40, 36 e 27 anni, due incensurati e uno con precedenti non specifici, sono stati quindi arrestati in flagranza di reato e, d'intesa con il magistrato, richiusi nel carcere di Trento.

I tre nei giorni seguenti sono stati interrogati dal gip del Tribunale trentino per la convalida dell'arresto e il giudice ha disposto per tutti la custodia in carcere.

«L'attività – fanno sapere i finanzieri del Gruppo di Trento in un comunicato – si inserisce nell'ambito dell'intensificazione dei servizi di controllo economico del territorio disposta dal Comando Provinciale di Trento in prossimità delle festività natalizie incentrata, tra l'altro, al contrasto del traffico illecito di sostanze stupefacenti».

Uffici postali L'appuntamento si può prenotare su sito e app

Innovazione

In giornate di grande affluenza è una soluzione per evitare le code utilizzando computer, tablet e smartphone

Poste Italiane ricorda a tutti i cittadini della provincia la possibilità di prenotare il proprio turno presso gli Uffici postali abilitati direttamente da Pc, tablet e smartphone. Una modalità, quella dei sistemi di prenotazione «a distanza», che consente di andare incontro alle esigenze dei cittadini, soprattutto nei giorni di maggiore affluenza. Si può accedere al sito www.poste.it o utilizzare le app Ufficio Postale, BancoPosta e PostePay. Dopo aver individuato l'Ufficio postale di interesse, sarà sufficiente cliccare su «prenota» e, nella schermata successiva, scegliere se fissare un appuntamento con un consulente di Poste italiane per prodotti come conti BancoPosta, polizze, investimenti o prenotare per le tradizionali operazioni di sportello. In questo caso si potrà scegliere il servizio di interesse tra bollettini, poste e pacchi, PostePay e telefonia, Rc auto e Spid.

Si potrà quindi decidere se prendere un numero per recarsi immediatamente in Ufficio postale oppure prenotare per un momento successivo. Verrà generato un qrcode che andrà «convalidato» all'arrivo in Ufficio postale avvicinandolo al lettore ottico del gestore delle attese presente in sala. Inoltre è possibile prenotare il proprio turno presso gli Uffici della provincia tramite whatsapp. Richiedere il biglietto elettronico con questa modalità è molto semplice: basterà memorizzare sul proprio smartphone il numero 371.5003715 e seguire le indicazioni.

VkVSIyMjNDAzOTVjNDUtNTkyNC00YmMxLWE5ZTEtMTU5NjMyN2ViOWM0IyMjNGE4OGFiODAtMzc5MS00YWYzLTk5MWMtNTc0OGFiODI4M2UzIyMjMjAyMy0wMS0wNQwMjowNjozMSMjI1ZFUg==